Mentre il Torino nel «derby» medita il colpo gobbo ai danni della capolista Juventus (ore 15)

Roma-Fiorentina: alla ricerca della gloria perduta

La Lazio a Napoli rincorre un filo di speranza

Sui campi della «A»

ASCOLI - COMO

ASCOLI: Grossi; Perico, Legnaro; Scorsa, Castoldi, Morello; Minigutti, Salvori, Silva, Gola, Zandoli (12. Recchi, 13. Calisti, 14. Mancini).

COMO: Rigamonti; Melgrati (Mutti), Martinelli; Garbarini, Fontolan, Guidetti; Renzo Rossi, Corrente, Scanziani, Pozzato, Iachini (12. Tortora, 13. Mutti o Melgrati, 14. Torrisi).

PRECEDENTI 1974-75: Como in «B»; ANDATA: Como-Ascoli 0-0.

ARBITRO: Vannucchi.

BOLOGNA - CESENA

BOLOGNA: Mancini; Valmassoi, Cresci; Roversi, Bellugi, Nanni; Trevisanello, Vanello, Clerici, Maselli, Chiodi (12. Adani, 13. Bertuzzo, 14. Mastalli).

CESENA: Boranga; Ceccarelli, Oddi; Zuccheri, Danova, Cera; Rognoni, Frustalupi, Bertarelli, Festa, Urban (12. Venturelli, 13. Zaniboni, 14. Petrini).

PRECEDENTI 1974-75: Bolgna-Cesena 3-2, Cesena-Bologna 2-2; ANDATA: Cesena-Bologna 0-0.

ARBITRO: Benedetti.

CAGLIARI - SAMPDORIA

CAGLIARI: Copparoni; Lamagni, Longobucco; Quagliozzi, Valeri, Roffi; Viola, Brugnera, Piras, Butti, Virdis (12. Buso, 13. Graziani, 14 Gregori).

SAMPDORIA: Cacciatori; Arnuzzo, Rossinelli; Valente, Zecchini, Lippi; Tuttino, Salvi, Magistrelli, Orlandi, Saltutti (12. Di Vincenzo, 13. Nicolini, 14. De Giorgis).

PRECEDENTI 1974-75: Cagliari-Sampdoria 1-0, Sampdoria-Cagliari 0-0. ANDATA: Sampdoria-Cagliari 2-1.

ARBITRO: Gialluisi.

INTER - MILAN

INTER. Vieri; Bini, Fedele; Oriali, Gasparini, Facchetti; Pavone, Bertini, Boninsegna, Mazzola, Libera (12. Bordon, 13. Galbiati, 14. Cesati).

MILAN: Albertosi (Tancredi); Sabadini, Maldera; Turone, Bet, Scala; Bigon, Benetti, Calloni, Biasiolo, Chiarugi (12. Tancredi o Pizzaballa, 13. Anquilletti, 14. Villa).

PRECEDENTI 1974-75: Inter-Milan 0-0, Milan-Inter 3-0; ANDATA: Milan-Inter 2-1.

ARBITRO: Gonella.

JUVENTUS - TORINO

JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu, Tardelli; Furino, Spinosi, Scirea; Damiani, Causio, Gori, Capello, Bettega (12. Alessandrelli, 13. Altafini, 14. Gentile).

TORINO: Castellini; Santin, Salvadori; P. Sala, Mozzini, Caporale; C. Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici (12. Cazzaniga, 13. Garritano, 14. Gorin).

PRECEDENTI 1974-75: Juventus-Torino 0-0, Torino-Juventus 3-2; ANDATA: Torino-Juventus 2-0.

ARBITRO: Menicucci.

NAPOLI - LAZIO

NAPOLI: Carmignani; La Palma, Orlandini; Burgnich, Vavassori, Esposito; Massa, Juliano, Savoldi, Boccolini, Braglia (12. Fiore, 13. Pogliana, 14. Landini).

LAZIO: Pulici; Ammoniaci, Petrelli; Wilson, Polentes, Brignani; Ferrari, Re Cecconi (Agostinelli), Chinaglia, D'Amico, Badiani (12 Moriggi, 13. Agostinelli o Borgo, 14. Giordano).

PRECEDENTI 1974-75: Napoli-Lazio 1-1, Lazio-Napoli 1-1; ANDATA: Lazio-Napoli 0-1.

ARBITRO: Lenardon.

ROMA - FIORENTINA

ROMA: Conti; Morini (Sandreani), Rocca; Cordova, Santarini (Negrisolo), Batistoni; Bacci, Negrisolo (Criscimanni), Petrini, De Sisti, Casaroli (12. Quintini, 13. Sandreani o Morini, 14. Zitta).

FIORENTINA: Superchi; Galdiolo, Tendi; Pellegrini, Bertini, Roggi; Caso, Rosi, Casarsa, Antognoni, Desolati (12. Mattolini, 13. Bresciani, 14. Speggiorin).

PRECEDENTI 1974-75: Roma-Fiorentina 1-0, Fiorentina-Roma 0-0; ANDATA: Fiorentina-Roma 2-0.

ARBITRO: Moretto.

VERONA - PERUGIA

VERONA: Ginulfi; Bachlechner, Sirena; Busatta, Castellani, Nanni; Franzot, Mascetti, Luppi, Maddè, Zigoni (12. Porrino, 13 Vriz, 14. Guidolin).

PERUGIA: Marconcini; Raffaeli, Baiardo; Frosio, Berni, Agroppi; Ciccotelli, Amenta, Novellino, Vannini, Sollier (12. Malizia o Ricci, 13. Nappi, 14. Marchei).

PRECEDENTI 1974-75: In serie «B»: Verona-Perugia 0-2, Perugia-Verona 0-0; ANDATA: Perugia-Verona 1-0.

ARBITRO: Lazzaroni.

Il Milan, impegnato nel «derby» con l'Inter, vorrebbe giocare il ruolo del terzo incomodo - Giallorossi e viola in campo con molti giovanissimi - I biancazzurri in formazione d'emergenza per le assenze di Martini, Ghedin, Garlaschelli e Lopez (dubbio anche Re Cecconi) - Scontri di fuoco per la salvezza: Ascoli-Como e Cagliari-Samp

Che giornata questa ottava di ritorno. Verrebbe fatto di pensare alla ciliegie: una tira l'altra. Già, perché tre sono i «derby» e il contorno non è meno succoso. Le stracittadine: Juve-Torino, Inter-Milan e Bologna-Cesena. Eppoi scontri diretti: tra le pericolanti: Ascoli-Como e Cagliari-Samp e, tanto per gradire, Napoli-Lazio, Roma-Fiorentina e Verona Perugia. Alla faccia dell'avarizia, anzi a proposito di avarizia è un «peccato» del quale non possono venir accusati i presidenti di Juve, Torino e Milan. A bianconeri e granata, in caso di vittoria, spetterà un premio di tre milioni di lire a testa, ai rossoneri un milione. Con i tempi che corrono non sono mica pochi, non vi pare?

Inutile star qui a sottolineare come dei tre «derby» il più atteso sia quello al «vertice», date le implicazioni che esso comporta. Juve e Torino si giocano tutto in questo scontro. I bianconeri hanno pagato caro la batosta di Cesena. Oltre a veder ridotto il vantaggio sui «cugini», il «male oscuro» si è impossessato del clan. Anastasi ha «protestato» per il trattamento che gli è stato riservato finora, e persino Zoff è stato messo sotto accusa per i due gol incassati a Cesena. Petruzzo si è visto sbattere fuori squadra per otto giorni e a fine campionato sarà sicuramente ceduto, per Zoff il velo del... silenzio ha fatto da medicina. Insomma la Juve arriva a questo delicato «derby» con alle spalle un clima tutt'altro che ideale, al contrario invece dei «cugini» che per giunta hanno tutta l'intenzione di fare il colpo gobbo. Un successo li porterebbe ad una sola lunghezza dalla Juve, poi... il poi è un senno da fattucchiere, per cui è meglio restar ben saldi a terra. Inutile nascondere i rischi che ne deriverebbero ai bianconeri, i quali nel turno successivo saranno subito chiamati ad affrontare lo scoglio rappresentato dall'Inter. Un «derby», quindi, aperto ad ogni risultato, nel quale gli uomini di Parola dovranno sciogliere il quesito: è stato il segno della crisi la sconfitta a Cesena, o un fatto episodico? Una cosa è certa, parola di monsieur de La Palisse: Pulici e Graziani, i «gemelli del gol», mettono veramente paura (27 reti in due).

Il Milan, impegnato nel «derby» con l'Inter, penserà a sé ma tiferà anche «Toro», pur se il confronto con i «cugini» è aperto ad ogni soluzione. Lo solletica la prospettiva di poter far da terzo incomodo, s'intende sempre che la Juve perda e anche l'Inter si faccia mettere sotto. Si verificasse un simile evento, la lotta per lo scudetto diventerebbe un vero e proprio terno a lotto, pur se i rossoneri partirebbero immediatamente sfavoriti nel turno successivo, dovendo affrontare il Torino in trasferta. Come si può facilmente intuire di «se» e di «ma» è lastricata questa ottava giornata di ritorno che magari, al tirar delle somme, potrà risolversi a tutto vantaggio proprio della Juve.

Roma-Fiorentina o la grande delusione: come dire mal comune mezzo gaudio. Ma c'è poco da menar gaudio, perché la delusione resta. Liedholm e Mazzone accampano la scusante degli infortuni a catena, intanto però la posizione di classifica non soltanto è deludente ma può persino diventare pericolosa. In altri tempi questo scontro era un quasi «derby», oggi sarebbe troppo pretenzioso definirlo tale. Una verità è però inconfutabile: ne la Roma né la Fiorentina hanno giocato per due domeniche di seguito con la stessa formazione. Persino oggi tra i giallorossi sussistono i dubbi dell'ultima ora: Santarini e Giorgio Morini. Entrambe le squadre lamentano gli infortuni di Spadoni, Peccenini, Boni; Prati e Pellegrini; Guerini, Della Martira e Beatrice. Anzi i gigliati non possono neppure disporre di Merlo perché squalificato. Ancora una Roma quindi dei giovanissimi e idem dicasi dei «viola». Questa partita potrebbe essere definita: alla ricerca della gloria perduta. Il campionato ha in serbo ormai ben poco sugo per le due compagini, pur se in questa occasione l'imperativo di vincere è tutto caricato sulle spalle dei giallorossi.

La Lazio, in formazione di emergenza, si affida alla speranza, un lumicino tenue come i fuochi fatui. Già al completo sarebbe stato difficile il compito al San Paolo col Napoli, figuriamoci poi in queste condizioni. Garlaschelli, Ghedin, Martini e Lopez non sono partiti e lo stesso Re Cecconi è in dubbio. Eppoi l'ambiente è scosso dalle recenti vicende che, ancora una volta, hanno visto protagonista Chinaglia ma anche la società, sempre più alla deriva. Il Napoli non vuol perdere la zona UEFA, per cui oggi non crediamo vi possa essere scampo per i laziali. Savoldi «bussa» a gol, ed Esposito vorrà dar vita ad una prestazione maiuscola onde dimostrare a Vinicio che l'ostracismo decretato nei suoi confronti è del tutto immeritato. Ci sarà soltanto da vedere quel che riuscirà a fare Chinaglia, il quale, ci pare di capire, giostrerà arretrato, alla Bobby Charlton, come fece nella ripresa con l'Ascoli. Ma volente o nolente il disco ci pare proprio rosso per la Lazio.

Per la salvezza lotta accesa si può prevedere tra Ascoli e Como, Cagliari e Samp. I marchigiani sostengono di non essere ancora tagliati fuori, lo stesso dicasi per i comaschi: ovvio che però il fattore campo potrà essere determinante, così come lo sarà per i sardi, anche se la Samp sta producendo il suo sforzo finale ormai divenuto proverbiale, e che gli ha sempre permesso di salvarsi per il rotto della cuffia. Infine il Perugia, ormai salvo, a Verona giocherà tranquillo, pur se cova il proposito di inserirsi nella zona UEFA: be' l'appetito vien mangiando e gli umbri han fin qui mostrato di avere ottimo... stomaco.

g. a.

Valdez-Cohen stasera in TV

Oggi, alle ore 20,35 circa, sulla «Rete 2» (secondo programma TV) andrà in onda in Eurovisione, da Parigi, la telecronaca diretta dell'incontro di pugilato Valdez-Cohen, valevole per il campionato mondiale dei pesi medi.

Oggi il Giro della provincia di Reggio Calabria

Moser e De Vlaeminck gli uomini del pronostico

Molti i corridori che aspirano a rovesciare la previsione a cominciare da Perletto, Gimondi, Baronchelli, Van Linden

Nostro servizio

REGGIO CALABRIA, 27

Con il Giro ciclistico della Provincia di Reggio Calabria il ciclismo professionistico scende al Sud per il «trittico» che comprende anche il Trofeo Pantalica (martedì 30 marzo con partenza ed arrivo a Floridia) e il Giro della Campania (giovedì con partenza da Caserta ed arrivo all'Arenaccia di Napoli).

Le operazioni di punzonatura svoltesi oggi pomeriggio sotto i portici del «Roof-Garden» di piazza Indipendenza hanno messo in rilievo la massiccia adesione delle squadre italiane, presenti qui a Reggio con tutti i loro migliori effettivi per un totale di circa cento partenti.

Per gli attivi soci dello «Sporting Club» questo è il migliore riconoscimento ai loro sforzi organizzativi per la riuscita di questa «classica» del meridione che vanta nel suo albo d'oro nomi di grande prestigio come Guerra, Coppi, Bartali, Nencini e, in tempi più recenti, Baldini, Dancelli (tre successi consecutivi), Adorni, Godefroot (unico straniero vittorioso), Motta, Bitossi, Panizza, Francesco Moser e Perletto, vincitore a sorpresa l'anno scorso davanti a Moser e Tino Conti.

Pertanto la rassegna dello elenco degli iscritti evidenzia e Basso per la Furzi-Vibor, «Gibi» Baronchelli per la Scic, Bertoglio, Battaglin e Knudsen per la Jollyceramica, Perletto, Chively e Tinchella (reduci dalla «Settimana Catalana») per la Magniflex, Gimondi e Van Linden per la Bianchi, Francesco Moser per la Sanson, Polidori per la G.B.C., il neozelandese Bruce Biddle per la Cuneo-Bonetto, De Vlaeminck per la Brooklyn e Bitossi per la Zonca.

In sede di pronostico è doveroso tenere in buona considerazione il vincitore della scorsa edizione Giuseppe Perletto che arriva a Reggio direttamente dalla Spagna con un successo di tappa su Merckx e un terzo posto nella classifica finale della Settimana Catalana, preceduto solo dall'asso belga e dallo spagnolo Aja. Gli uomini di Franchini tornano caricati dalla trasferta spagnola anche per il primo successo da «pro» del toscano Tinchella (anche lui davanti a Merckx) e per l'ottimo rodaggio compiuto da tutta l'équipe Magniflex.

Ma, indubbiamente, le maggiori ambizioni di successo le coltivano Moser e De Vlaeminck, alcuni giorni orsono protagonisti, al palasport milanese, di una interessante sfida (prova ad inseguimento) risoltasi nettamente in favore dell'atleta di Teofilo Sanson.

Il percorso odierno, fra l'altro, è il medesimo del 1974 allorché sull'incantevole lungomare Matteotti si presentarono in tre: Moser, De Vlaeminck e «Gibi» Baronchelli che, nell'arroventato «sprint», finirono nell'ordine fra l'entusiasmo degli sportivi reggini, sempre presenti in gran numero ad assistere all'epilogo della loro corsa.

Questo non vuol dire certo che gli altri partiranno con il ruolo di comparse, specie Gimondi che pur avendo risposto per ben dieci volte all'appello della corsa calabrese non è mai riuscito a fare un risultato di rilievo.

E' una occasione, quindi, che si offre ai nostri rappresentanti per conseguire quel successo che (escluso Bitossi a Laigueglia) nessun corridore italiano è riuscito a conseguire al traguardo di una importante corsa su strada in questo scorcio di stagione.

Appuntamento per tutti domattina sul viale Amendola, alle ore 8,30, da dove, incolonnati, i corridori raggiungeranno Ponte San Pietro. Da qui sarà data la partenza alle ore 9,30 per compiere i 247 chilometri del seguente percorso: Reggio Calabria, Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova Marina, Palizzi, Brancaleone, Africo, Bianco, Bovalino, Ardore, Locri, Gerace, Bivio Zomaro, Cittanova, Taurianova, Quadrivio Russo, Bondino, Polistena, Cinquefondi, Anoia, Maropati, Mastrologo, Laureana di Borello, Rosarno, Gioia Tauro, Palmi, Bivio Sant'Elia, Bagnara, Scilla, Villa San Giovanni, Reggio Calabria.

Sullo «Zomaro» (mt. 952) e sul Sant'Elia (mt. 544) sono posti i due traguardi del Gran Premio della montagna: il Sant'Elia sarà l'ultimo strappo prima che la carovana si involi per gli ultimi 45 pianeggianti chilometri che la porterà su uno dei più belli lungomare d'Italia.

Alfredo Vittorini

Per la tournée negli Stati Uniti al termine del campionato

Fissato il programma della nazionale di calcio

La definizione dell'attività internazionale, in particolare, la partecipazione degli azzurri al torneo del bicentenario negli Stati Uniti, e il rinnovo del contratto ad Italo Allodi, per il prossimo quadriennio con la qualifica di direttore generale del settore tecnico. Queste sono state le principali decisioni prese ieri dal consiglio federale della FIGC, riunitosi nella sede romana di via Allegri. Franchi ha iniziato la conferenza stampa esponendo il programma della nazionale azzurra.

Questa partirà venerdì 21 maggio da Roma direttamente per Washington, quindi giocherà il 23 maggio nella capitale statunitense contro gli USA (inizio ore 13 locali, 19 italiane), il 2 a New York seconda partita contro l'Inghilterra (ore 20, le 0,2 italiane di sabato 29) e il 31 sempre a New York contro il Brasile (ore 15), le 22 italiane). La squadra rientrerà il primo giugno a Milano dove i giocatori, dopo uno o due giorni di permesso, si raduneranno ancora in vista della partita amichevole con la Romania che l'Italia disputerà il 5 giugno

Nella sua comunicazione al C.F. Franchi, parlando dei rapporti con l'Associazione italiana calciatori, ha ricordato che martedì prossimo nella sede del ministero dello spettacolo alle 17.30 la commissione paritetica costituita a suo tempo riferirà al ministro sullo stato delle rispettive posizioni in ordine al vincolo

Come accennato, il consiglio circa il programma per la ristrutturazione del settore tecnico, ha deciso di dare inizio alla realizzazione pratica e a tale fine di rinnovare per un quadriennio il rapporto di collaborazione con Italo Allodi, con la qualifica di direttore generale del settore stesso.

Nel corso del suo incontro con i giornalisti, il presidente della Federcalcio, il quale è anche presidente della UEFA, ha detto che la notte di venerdì prossimo partirà per Rio de Janeiro dove per il 5 aprile e in programma la riunione del comitato esecutivo della FIFA. «*In questi giorni il tedesco Neuberger, vicepresidente della FIFA,* — ha aggiunto Franchi: — *compirà una visita in Argentina per verificare lo stato dell'organizzazione per i mondiali 1978*». Alla domanda se i dirigenti internazionali temano che i prossimi mondiali siano in pericolo per l'attuale situazione politica argentina, Franchi ha risposto: «*Sono sicuro che i campionati del mondo si svolgeranno regolarmente in Argentina*».

Franchi, infine, ha accennato che dal 15 al 22 aprile compirà un viaggio in Unione Sovietica su invito di dirigenti sportivi dell'URSS, e che il 15 giugno a Stoccolma si terrà il congresso dell'UEFA e il 16 luglio a Montreal quello della FIFA.

Serie B: si gioca la settima di ritorno

Per la Ternana (col Vicenza) un'occasione da... serie A

Dopo il terremoto di domenica scorsa, che ha livellato la classifica, nelle posizioni di testa, al punto che, ora, ben dieci squadre sono in lotta per la promozione, il 26. turno di campionato di serie B propone una serie di incontri il cui esito potrebbe contribuire da una parte a districare un poco l'ammucchiata al vertice della graduatoria e, dall'altra, a definire meglio la posizione di alcune fra le pericolanti.

A Modena si gioca grosso: i «canarini», nel giro di poche settimane, sono precipitati al terz'ultimo posto in classifica dopo aver navigato a lungo in zona promozione, il Foggia, per contro, dopo aver dato l'impressione di essersi lasciato andare, è risolto di colpo e sente di nuovo odor di serie A. Per entrambe le squadre si tratta di un confronto presso che decisivo. Un pareggio?

Novara-Pescara vede di fronte due squadre, che sembrano aver esaurito il loro slancio e che, tuttavia, hanno ancora la possibilità di giocare le loro carte. Si tratta di compagini forti in difesa ma non irresistibili in fase offensiva. Sulla carta sembra una partita da 0-0.

Non improbo il compito del Catanzaro a Palermo. I calabresi, nonostante la sconfitta di domenica scorsa a Brescia, hanno mantenuto il primo posto e con un discreto vantaggio. Il pari andrebbe loro benissimo. Diverso l'obiettivo del Palermo, che ha assoluto bisogno di vincere per non correre eccessivi rischi.

E poi c'è Varese-Brescia, un «derby», che vede alle prese due fra le più interessanti e giovani squadre dei cadetti. E' un incontro interessante, da seguire con attenzione.

Infine Avellino-Atalanta. I padroni di casa giocano per la salvezza, i bergamaschi per coronare il loro lungo inseguimento per arrivare alle prime posizioni. Davvero una partita senza pronostico.

Sul resto del fronte troviamo Genoa-Catania (se i rosso-blu non vincono le loro probabilità di promozione si ridurranno al lumicino), Piacenza-Brindisi (i pugliesi giocano una delle loro ultimissime carte per la permanenza in B); Sambenedettese-Reggiana (Samb. attenta alla pericolante Reggiana!); Ternana-Vicenza una magnifica occasione per la squadra di Fabbri, per portarsi a ridosso delle primissime e porre la propria candidatura alla conquista di un passaporto per la A.

Carlo Giuliani

GLI ARBITRI

Avellino-Atalanta: V. Lattanzi.
Genoa-Catania: Lops.
Modena-Foggia: Barboni.
Novara-Pescara: Serafino.
Palermo-Catanzaro: Casarin.
Piacenza-Brindisi: Frasso.
Samb.-Reggiana: Levrero.
Taranto-Spal: Mascia.
Ternana Vicenza: Falasca.
Varese-Brescia: Trinchieri.

Coppa Latina di nuoto ad Acapulco

GUARDUCCI DOMINA NEI 200 METRI SL

ACAPULCO, 27

Esordio oltremodo positivo degli azzurri alla Coppa Latina, che si sta disputando ad Acapulco con la partecipazione di sei nazioni (all'ultimo momento c'è stata la defezione dell'Ecuador) e la cui prima giornata si è chiusa con il Brasile al comando della classifica parziale: i nuotatori italiani hanno infatti conquistato tre medaglie d'oro, due d'argento e due di bronzo superando ogni più rosea aspettativa.

La prima medaglia d'oro è stata ottenuta da Marcello Guarducci, che ha vinto la gara dei 200 m. stile libero con il tempo di 1'54"1 (nuovo record italiano che non si sa se potrà essere omologato perché i tempi sono stati cronometrati a mano), la seconda è andata a Marcello Lalle, che ha vinto i 100 rana maschili in 1'06"2, sfiorando il proprio primato, la terza è stata ottenuta dalla staffetta maschile 4x100 con il tempo di 3'33"7.

Le medaglie d'argento sono state conquistate da Antonella Roncelli (nei 100 dorso femminili in 1'08"4) e da Enrico Bisso (100 dorso maschili in 1'00"2) e, infine, il «bronzo» è toccato a Iris Corniani (100 rana femminili in 1'18"4) e alla staffetta femminile 4x100 (terza in 4'12"9).

La parte del leone è stata fatta, tuttavia, dal Brasile che ha conquistato quattro medaglie d'oro, quattro d'argento e due di bronzo. Dopo la prima giornata la classifica per Nazioni è la seguente: Brasile punti 65; Francia 62, Italia 59, Messico 33, Portorico 24, Cuba 18.

Dopo gli sconcertanti cronometraggi di prova

Si corre a Long Beach un caotico Grand Prix

Lauda dato come più veloce e poi retrocesso insieme ad Hunt - Incidenti, incendi, ritardi e polemiche durante le prove

Nostro servizio

LONG BEACH, 27

Ventiquattro incidenti fra testa-coda ed urti ai muretti (il più grave alla Coppersucar — distrutta — di Fittipaldi), un incendio ad un edificio e a un tendone-box, errori pacchiani e correzioni molteplici nei cronometraggi... Il primo dei due G.P. degli Stati Uniti (l'altro si correrà in ottobre a Watkins Glen), fin dalle prove, ha denunciato tutta la sua ottusa assurdità segnando un grave passo indietro sulla strada della sicurezza, reclamata a gran voce dai piloti più responsabili prima e dopo i luttuosi fatti spagnoli.

I bolidi di «F. 1» hanno dunque cominciato la loro gimkana cittadina tra i grattacieli per «VIP» sorti sulla costa californiana, per prepararsi alla sfida di domani. Inutile aggiungere che — come sempre divisi — i piloti si sono espressi sulla pericolosità di questo «Montecarlo d'oltreoceano». Per Depailler (l'unico che è filato liscio nella prima giornata di prove) il circuito «è facilissimo» e questa sua definizione ha suscitato una vibrata protesta di Lauda. Per l'austriaco il circuito è senza dubbio più sicuro di quello del Principato «*ma da qui a dire che è facile, ci vuole dell'incoscienza*».

Lauda — che in un primo tempo era stato dato dai cronometristi come più veloce — è stato poi invece retrocesso dopo una correzione. Lauda è stato anche sfortunato. Prima ha lamentato noie al motore, poi una volta salito sulla Ferrari di riserva, ha dovuto rallentare a causa dell'entrata accidentale in funzione dell'estintore automatico.

La confusione è dunque notevole, e — senza evidentemente nemmeno accennare a timori maleauguranti — non si sa come andrà a finire. Basta pensare che per ben tre volte sono stati cambiati i tempi ufficiali. Anche James Hunt — una delle vittime dello sconcertante cronometraggio — ha avuto parole dure nei confronti degli organizzatori. L'alfiere della McLaren, pure retrocesso dietro a Depailler, ha comunque promesso battaglia. Battaglia nella quale dovrebbe inserirsi bene Mario Andretti, specialista con la sua Parnelli, di bagarre all'americana. Potrebbe anche uscirne da «outsider» visto che gli altri guarderanno a dita... incrociate. Il Gran Prix avrà inizio alle ore 22.15 di domani, ora italiana e alcune fasi della partenza verranno trasmesse in diretta TV nel corso della «Domenica sportiva» e nel TG1 della notte.

Fred Mariposa

Di scena i migliori centauri

Oggi ad Imola il «Città di Lugo»

Agostini e Read: duello nelle «500»

Dal nostro inviato

IMOLA, 27

Rispetto a quelle che erano le aspettative le gare del trofeo motociclistico Città di Lugo di domani sull'Autodromo Dino Ferrari di Isola, presentano motivi agonistici certo ridimensionati, anche se restano indiscutibilmente interessanti. Non ci sarà Barry Sheene che sarà al via nella classe 500, mancherà anche Gianni Alberto Cecotto, che però sarà regolarmente in pista nella classe 350, della quale è campione del mondo. Le sue «mezzo litro» sono rimaste in dogana. La gara delle 500 tuttavia resta quanto mai interessante con Lansivuori su Suzuki più veloci in prova, seguito da Agostini, quindi da una pletora di altri piloti con le Suzuki. A conferma delle qualità di questa macchina, tra i quali Read ha la quinta prestazione (un terzo tempo, a conferma di quanto buono domenica a Modena lo ha realizzato Lucchinelli).

Cecotto correrà invece nella classe 350, dove tuttavia Buscherini e Tord, in prova lo hanno superato. L'aver lasciato a casa Walter Villa e Bonera non è stata dunque una buona scelta. Harley Davidson e il suo campione del mondo avrebbero certo aggiunto molto allo spettacolo di questa classe. Nelle 250 la Morbidelli, bicilindrica promette veramente un buon debutto. Buscherini e Prono sono stati i più veloci in prova, seguiti da Bianchi e dopo Ferrari, con la privata Harley Davidson si è piazzato anche Pileri.

Nelle 125 le Morbidelli di Pileri e Bianchi non hanno avuto come era prevedibile, avversari validi. Nelle gare disputate oggi della categoria junior si sono imposti Cesorati su Derby per le 50, quindi di Perugini su Suzuki per la 500.

Il programma di domani prevede per la mattinata la conclusione delle gare della selezione di campionato italiano juniores e a partire dalle ore 14,30 le gare senior.

e. b.

Basket: IBP-Girgi oggi all'EUR

La Mobilgirgi si appresta a bruciare nello spazio di una settimana speranze ed aspirazioni di tutta una stagione. Sono in gioco campionato e Coppa Europa. Due traguardi ovviamente alla portata dei varesini cui però non saranno concesse distrazioni.

Tanto per iniziare quest'oggi i ragazzi di Gamba se la vedranno, all'EUR, con l'IBP di Valerio Bianchini squadra che, sul «parquet» amico, va abitualmente trattata con le dovute attenzioni. «Match» chiaramente segnato solo che la Girgi riesca a mantenere su livelli dignitosi la propria percentuale di realizzazione.

Giovedì poi sarà la volta della finalissima di Coppa Europa cui il complesso italiano si presenterà nei panni del detentore

Tornando alla giornata odierna ecco il «cartellone». Ore 17,30:

POULE SCUDETTO: Snaidero-Alco; Sinudyne-Canon; Mobilquattro-Forst; IBP-Mobilgirgi.

POULE DI CLASSIFICAZIONE - GIRONE «A»: Pall. Trieste-Jolly-Colombani; Scavolini-Cinzano; Brill-Lazio; Pintinox-Lib. Brindisi.

GIRONE «B»: Duco-Patriarca; Fag-Sapori; Brina-Ausonia (in TV, ore 15); Chinamartini-Juve Caserta.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **ARCI-UISP** — La IV Circoscrizione ha organizzato per oggi il «1. Trofeo delle Borgate» di corsa podistica su strada, aperto a tutti i cittadini di ambo i sessi. La partenza verrà data alle ore 9 da Castelgiubileo, con appuntamento davanti alla Casa del Popolo. Le iscrizioni si ricevono anche mezz'ora prima della gara.

● **SCI** — L'azzurro Giuseppe Oberfrank ha vinto ieri, sulle nevi di Santa Caterina Valfurva, lo slalom speciale, recupero di Coppa Europa, ed è ritornato in testa alla classifica generale della Coppa, dato che lo svizzero Christian Hemmi.

● **PALLANUOTO** — S'è iniziato ieri il campionato italiano di pallanuoto. Questi i risultati della prima giornata: Pro Recco-Fiorentina 3-1; Lerici-Nervi 4-9; Sori-C. Napoli 6-4; Mameli-Lazio 4-4; Camogli-R.N. Napoli 8-4; Fiat-Civitavecchia 5-5.

● **CANOTTAGGIO** — Provenienti da Mosca arriverà oggi alle 11,05 a Roma la squadra sovietica di canottaggio per un periodo di preparazione insieme alla squadra azzurra. Appena arrivata la comitiva che è composta da 55 persone, si sposterà subito al lago Arvo, sulla Sila dove si tratterranno fino al 15 aprile.

● **ATLETICA** — Andrea Morelli, appartenente al centro sportivo dei carabinieri di Bologna, ha stabilito ieri sulla pista dello stadio dell'«Ardenza» di Livorno, il nuovo record mondiale di corsa dei cento chilometri percorrendo la distanza in 7 ore 09'08".

Il precedente primato era detenuto dal sudafricano Wally Howard con il tempo di 7 ore 27'35".

PROVINCIA DI TORINO

E' aperto un pubblico concorso per titoli presso gli Uffici Finanziari della Provincia di Torino per:
n. 1 posto di Ragioniere Capo Dirigente gli Uffici Finanziari (scadenza 15 aprile 1975).
E' richiesto il possesso congiunto della laurea in economia e commercio e del diploma di ragioniere.
Chiarimenti presso la Divisione Personale (via Maria Vittoria 12 - Torino), che a richiesta trasmetterà copia del bando di concorso.

Il Segretario Generale **Eydoux**

Il Pres. della Giunta Prov.le **Salvetti**

Vacanze liete

RIMINI MAREBELLO - Pensione **LIETA** - Tel. 0541 32481-43556 - fermata filobus 24 - vicina mare - modernissima - parcheggio gratuito - camere servizi - Balcone - cucina romagnola - Bassa 4500/4700 - Luglio 5600 - Agosto interpellateci - gestione propria (affittansi appartamenti estivi Riccione). (1)

RIMINI - SANGIULIANO MARE - PENSIONE VANDA - Tel. 0541 24824 - Sul mare - cucina casalinga - cabine spiaggia - Maggio-Giugno-Settembre 5.000 - Luglio 6.000 - Agosto 7.000. (2)

RICCIONE - PENSIONE GIAVOLUCCI - Viale Ferraris 1 - Tel. 0541/43034 - 100 m. mare - camere con senza servizi - giugno e settembre 3800 4300 - 1-31 luglio 4500 5000 - 1-20 8 6000-6500 - dal 21 al 31 Agosto 4000 4500 - tutto compreso anche IVA Gestione propria - sconti bambini. (28)

SPECIALE PER LETTORI UNITA' SENSAZIONALE!!! - HOTEL MILANO HELVETIA - RICCIONE. Sul mare. Prezz. val d prenot. do entro il 30 4. Giugno e dal 23 8 e settembre 5400 6000, luglio 6200-6800, agosto 7000 7800. Tutte le camere con balcone, servizio vista mare. Prezzo tutto compreso cabine spiaggia, parcheggio privato, tasse. Sconti per bambini sino 10 anni e famiglie numerose. Telefonare al 0541 40885 (33)

italturist
L'MESTIERE DI VIAGGIARE

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

LAUTA MANCIA

Riconsegna cane caccia femmina 7 anni breton orecchio sinistro tatuato, smarrita quartiere Baduina (Via Friggeri) 25 marzo Telefonare 47.50.814 - 341 262.

SALVATEVI dagli umori delle protesi con super-polvere **ORASIV**
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

eliminazione indolore delle emorroidi con il freddo

Il noto chirurgo Prof. Martin Lewis, del Queen of Angels Hospital di Los Angeles (California), è l'iniziatore del metodo Cryochirurgico (chirurgia del freddo) per l'eliminazione definitiva delle emorroidi e dal 1969 ad oggi ha operato felicemente migliaia di pazienti negli U.S.A., in Svizzera ed in Francia. Egli soggiornerà a Roma fino al 15 aprile e durante questo periodo terrà una conferenza stampa.

L'intervento consiste nel congelamento delle emorroidi e ragadi con uno speciale apparecchio perfezionato dallo stesso Prof. Lewis che impiega azoto liquido, è completamente indolore, non richiede alcuna anestesia ed ha una durata di 10-15 minuti senza ricovero ospedaliero né convalescenza.

Durante il suo soggiorno il Prof. Martin Lewis farà da supervisore al Dott. P. M. Gauttieri, specialista in chirurgia vascolare dell'Università di Roma, che applicherà il suo metodo alla Clinica Villa Tiberia, Via Rapisardi, 40 (Monte Sacro Alto), Roma.

Per informazioni scrivere o telefonare a:

CENTRO STUDI DI CRIOTERAPIA - Via Giulia, 163, Roma
Telefono (06) 656.97.01 - 656.42.91 - 656.94.09 - 654.73.14

RIOLO TERME

RAVENNA

CURA RADICALE DELL'ASMA E DELLA SORDITA' RINOGENA

Bronchiti asmatiche
Enfisema polmonare
Bronchiti ed allergopatie infantili - Rino-sinusiti
Affezioni enteriche e ginecologiche - Artriti
Cure inalatorie - Bagni - Fanghi - Acque solfuree salsoiodiche ferruginose

Stagione 15/4 - 31 10

Convenzioni con gli Enti mutualistici

FF.SS. STAZIONE CASTELBOLOGNESE - RIOLO TERME
S.p.A. TERME Tel. (0546) 71.045 - Az. CURA e SOGG. Tel. (0546) 71.044
ASSOCIAZIONE ALBERGATORI - RIOLO TERME